

Allegato sub A) alla DC

Comune di Vo'

Piano di ricognizione e revisione straordinaria
delle società pubbliche
comprensivo della relazione tecnica

(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)

VO' 22 SETTEMBRE 2017

I –INTRODUZIONE GENERALE

1. Il quadro normativo

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta **dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP)**, come rinnovato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 numero 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TUSP).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

- alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TUSP e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TUSP (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

- non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSP;
- oppure che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSP;
- o che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TUSP.

Ai sensi dell'articolo 4 del TUSP, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le “categorie” previste dall’articolo 4 del TUSP, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l’articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano “acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (articolo 4 comma 3);
- che è fatta salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);
- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che è fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);
- infine, che è fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell’articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare “l'esclusione totale o parziale” dei limiti dell’articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle “categorie” dell’articolo 4, le amministrazioni devono verificare i “requisiti” di cui all’articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell’articolo 5 del TUSP, l’atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, “deve essere analiticamente motivato”. Attraverso tali motivazioni l’amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all’articolo 4 del TUSP;
- evidenziare le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell’articolo 5 del TUSP: “L’atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”.

All’atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell’articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017. L’articolo 20 impone la dismissione delle:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.

L’articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinquies* dell’articolo 26. Quindi:

- il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;
- per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

L’articolo 20, come precisato più sopra, vieta le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”.

Anche per tale ipotesi, l’articolo 26 (comma 12-*quater*) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a

fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

2. L'azione di riordino delle partecipazioni societarie svolta dal Comune nell'anno 2015

Con delibera di G..C. n. 33 del 09/04/2015 il Comune di Vo' ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della Legge 190/2014. Con delibera n. 13 del 24/04/2015 il Consiglio Comunale deliberava l'approvazione del Piano delle di razionalizzazione delle società partecipate.

L'unica Società oggetto del Piano predetto, in quanto ritenuta indispensabile in relazione ai fini istituzionali dell'Ente, è stata la società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa), in quanto erogatrice del servizio relativo al 'Ciclo Integrato dell'acqua' .

Il Piano 2015 è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti per il Veneto con nota prot. com.le n. 4758 del 03/06/2015.

3. Le partecipazioni del Comune di Vo'

Il Comune di Vo', ad oggi, detiene pertanto direttamente la seguente partecipazione azionaria:

N°	Società	Finalità	Partecipazione (n. azioni)	Valore nominale per ogni azione	Partecipazione (valore nominale)	Quota % di capitale posseduta
1	Centro Veneto Servizi Spa	Gestione Servizio Idrico Integrato.	2.920.056	1	200.465.044	1,46%

4. Centro Veneto Servizi Spa

a) Costituzione, finalità e partecipazione azionaria del Comune di Albignasego

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa, giusta delibera di Consiglio Com.le n. 45 del 11/06/1992, come modificata ed integrata con delibera C.C. n. 70 del 06/11/1992 con le quali si approvava lo schema di convenzione e lo statuto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa , il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti

vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi Spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

Il Comune di Vo' possiede una quota sociale pari a 1,46 % del capitale sociale di € 200.465.044,00 pari a n. 2.920.056 azioni del valore di € 1,00 cadauna.

L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

E' società multipartecipata alla quale cioè partecipano, oltre ad Vo', n. 58 Comuni della provincia di Padova e Vicenza .

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

b) Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Con effetto 26/06/2003 è stata costituita Centro Veneto Servizi S.p.A., a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi costituita il 26/11/1993. Data termine da Statuto: 31/12/2043
Forma Giuridica	Società per Azioni, a capitale interamente pubblico, in house
Sede Legale	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)
Partita IVA/ REA	P.IVA: 00064780281 – REA: PD-256689
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	Tel. 0429/787.600; Fax. 0429/783.747; PEC urp@pec.centrovenetoservizi.it ; indirizzo internet: www.centrovenetoservizi.it
Oggetto sociale	La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)
Capitale sociale al 26/05/2015	Euro 200.465.044 rappresentato da numero 200.465.044 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna
Misura della partecipazione del Comune di Vo'	Euro 2.920.056, pari al 1,46%

Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 26/05/2015	SOCI	%	AZIONI
	COMUNE DI AGNA	1,33%	2.660.720,00
	COMUNE DI AGUGLIARO	0,53%	1.062.603,00
	COMUNE DI ALBIGNASEGO	7,99%	16.018.207,00
	COMUNE DI ALONTE	0,50%	1.004.506,00
	COMUNE DI ANGUILLARA VENETA	2,02%	4.055.913,00
	COMUNE DI ARQUA' PETRARCA	0,79%	1.573.699,00
	COMUNE DI ARRE	0,86%	1.714.313,00
	COMUNE DI ASIGLIANO VENETO	0,36%	719.910,00
	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	1,66%	3.325.900,00
	COMUNE DI BAONE	1,32%	2.639.670,00
	COMUNE DI BARBONA	0,33%	656.760,00
	COMUNE DI BOARA PISANI	1,04%	2.092.370,00
	COMUNE DI BOVOLENTA	1,34%	2.676.718,00
	COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI	0,74%	1.482.762,00
	COMUNE DI CANDIANA	1,02%	2.046.902,00
	COMUNE DI CARCERI	0,64%	1.280.683,00
	COMUNE DI CARTURA	1,71%	3.433.676,00
	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	2,04%	4.092.119,00
	COMUNE DI CASALSERUGO	2,30%	4.620.054,00
	COMUNE DI CASTELBALDO	0,71%	1.431.401,00
	COMUNE DI CINTO EUGANEO	0,87%	1.748.835,00
	COMUNE DI CONSELVE	3,80%	7.615.890,00
	COMUNE DI DUE CARRARE	3,36%	6.733.474,00
	COMUNE DI ESTE	7,13%	14.303.054,00
	COMUNE DI GRANCONA	0,73%	1.460.869,00
	COMUNE DI GRANZE	0,69%	1.376.670,00
	COMUNE DI LOZZO ATESTINO	1,30%	2.597.570,00
	COMUNE DI MASERA' DI PADOVA	3,17%	6.361.309,00
	COMUNE DI MASI	0,76%	1.524.861,00
	COMUNE DI MEGLIADINO S.FIDENZIO	0,77%	1.550.964,00
	COMUNE DI MEGLIADINO S.VITALE	0,83%	1.665.476,00
	COMUNE DI MERLARA	1,25%	2.507.477,00
	COMUNE DI MONSELICE	7,35%	14.730.791,00
	COMUNE DI MONTAGNANA	3,96%	7.929.114,00
	COMUNE DI ORGIANO	1,30%	2.610.199,00
	COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO	2,26%	4.523.223,00
	COMUNE DI PERNUMIA	1,57%	3.154.975,00
	COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE	0,61%	1.231.004,00
	COMUNE DI POIANA MAGGIORE	1,78%	3.570.080,00

COMUNE DI PONSO	0,99%	1.976.174,00
COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	5,00%	10.025.694,00
COMUNE DI POZZONOVO	1,49%	2.979.839,00
COMUNE DI S. GERMANO DEI BERICI	0,46%	920.307,00
COMUNE DI SALETTO	1,07%	2.136.153,00
COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO	1,04%	2.083.950,00
COMUNE DI S.MARGHERITA D'ADIGE	0,95%	1.894.501,00
COMUNE DI SANTELENA	0,74%	1.487.813,00
COMUNE DI SANT'URBANO	0,95%	1.902.920,00
COMUNE DI SAREGO	2,29%	4.588.057,00
COMUNE DI SOLESINO	2,98%	5.971.465,00
COMUNE DI STANGHELLA	1,89%	3.798.261,00
COMUNE DI TERASSA PADOVANA	0,90%	1.800.196,00
COMUNE DI TRIBANO	1,70%	3.412.627,00
COMUNE DI URBANA	0,94%	1.881.028,00
COMUNE DI VESCOVANA	0,66%	1.332.044,00
COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	0,39%	787.270,00
COMUNE DI VILLA ESTENSE	1,01%	2.025.852,00
COMUNE DI VO'	1,46%	2.920.056,00
COMUNE DI ZOVENCEDO	0,38%	756.116,00
TOTALE	100%	200.465.044

Organi della Società	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Assemblea Intercomunale di Coordinamento</u> 2. <u>Assemblea dei Soci</u> 3. <u>Consiglio di Amministrazione</u>; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 Cortelazzo Piergiorgio – Presidente Consiglio Amministrazione Salvò Moreno – Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione Pietropoli Claudia – Consigliere Fortuna Paola – Consigliere Barbetta Emanuela - Consigliere 4. <u>Collegio Sindacale</u>: nominato il 20-09-2019; resta in carica per tre esercizi. Franceschetti Franco – Presidente Del Collegio Sindacale Magagna Elisa - Sindaco Mazzucato Raniero – Sindaco Casarotti Emanuele - Sindaco supplente Valente Enrica – Sindaco supplente 5. Società di Revisione - Ria & Partners Spa 6. Manto Monica – Direttore Generale 														
Partecipazioni	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><u>Controllate</u></th> <th style="text-align: right;">%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.</td> <td style="text-align: right;">100%</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><u>Di Minoranza</u></td> </tr> <tr> <td>PRONET SRL In liquidazione</td> <td style="text-align: right;">15,69%</td> </tr> <tr> <td>VENETO ENERGIE S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">9,97%</td> </tr> <tr> <td>NE-T (BY TELERETE NORDEST) SRL</td> <td style="text-align: right;">5,98%</td> </tr> <tr> <td>VIVERACQUA SCARL</td> <td style="text-align: right;">6,07%</td> </tr> </tbody> </table>	<u>Controllate</u>	%	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.	100%	<u>Di Minoranza</u>		PRONET SRL In liquidazione	15,69%	VENETO ENERGIE S.p.A.	9,97%	NE-T (BY TELERETE NORDEST) SRL	5,98%	VIVERACQUA SCARL	6,07%
<u>Controllate</u>	%														
CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.	100%														
<u>Di Minoranza</u>															
PRONET SRL In liquidazione	15,69%														
VENETO ENERGIE S.p.A.	9,97%														
NE-T (BY TELERETE NORDEST) SRL	5,98%														
VIVERACQUA SCARL	6,07%														
Affidamenti di servizi pubblici locali	Società in house providing														

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti¹	146
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	0

d) Costo del personale, degli amministratori e dei componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Importo in euro

¹ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

Costo del personale²	8.010.828,00
Compensi amministratori	43.296,00
Compensi componenti organo di controllo	27.543,00

e) Risultato di esercizio

Importo in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO³	
2015	2.144.821,00
2014	497.785,00
2013	1.054.749,00
2012	320.930,00
2011	390.348,00

f) Fatturato

Importo in euro

FATTURATO	
2015	40.554.266,00
2014	44.617.512,00
2013	45.460.812,00
FATTURATO MEDIO	43.544.196,67

² Voce B9 del Conto Economico

³ Risultato d'esercizio al netto delle imposte

g) Fusione per incorporazione di Polesine Acque SpA in Centro Veneto Servizi SpA

Ai fini ricognitivi deve essere precisato che è in corso di perfezionamento il progetto di fusione per incorporazione di Polesine Acque SpA in Centro Veneto Servizi SpA.

Ambedue le società hanno infatti come oggetto principale la progettazione, costruzione e gestione degli impianti connessi al ciclo integrato delle acque, costituito dell'insieme dei Servizi pubblici di costruzione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L'operazione di aggregazione che porterà alla costituzione di "Acquevenete SpA" ha l'obiettivo di superare la frammentazione delle gestioni territoriali e di giungere ad un numero limitato di operatori adeguatamente dimensionati e caratterizzati da un'organizzazione industriale che consenta di fornire servizi in linea con le aspettative dell'utenza.

5. Società controllate da C.V.S. SpA

CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl	100,00%
----------------------------------	---------

1.CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.

Unipersonale

a) Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 26/06/2003 Data termine 31/12/2041		
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata interamente partecipata da Centro Veneto Servizi S.p.A. (CVS)		
Sede Legale	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)		
Partita IVA/ REA	P.IVA: 03841460284 – REA: PD-341402		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	Tel. 0429/787.611 PEC info@pec.cvga.it indirizzo internet: www.cvga.it		
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di CVS S.p.A..		
Capitale sociale	Euro 100.000,00 interamente detenuto da Centro Veneto Servizi S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1 ciascuna		
Misura della partecipazione del Comune	Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Centro Veneto Servizi S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune		
Soci (% di partecipazione e n. quote)	SOCI	%	QUOTE
	CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.	100%	100.000,00
	TOTALE	100%	100.000,00

Misura della partecipazione indiretta del Comune	Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella Società pari al 1,46%	
Organi della Società	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Assemblea dei Soci</u> • <u>Amministratore Unico</u>: nominato il 03.05.2017; durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2019 Rampazzo Giuseppe – Amministratore Unico 	
Partecipazioni	<u>Controllate</u> nessuna <u>Partecipate</u> nessuna	%

b) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti⁴	9
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
Di cui nominati dall'Ente	0

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

	Importo in euro
Costo del personale⁵	243.340,00
Compensi amministratori	8.000,00
Compensi componenti organo di controllo	3.640,00

⁴ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

⁵ Voce B9 del Conto Economico

d) Risultato di esercizio

Importo in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO⁶	
2015	7.951,00
2014	6.162,00
2013	10.066,00
2012	6.967,00
2011	8.713,00

e) Fatturato

Importo in euro

FATTURATO	
2015	1.253.533,00
2014	886.229,00
2013	834.088,00
FATTURATO MEDIO	991.283,33

⁶ Risultato d'esercizio al netto delle imposte

6. Società partecipate da C.V.S. SpA

1.PRONET SRL in liquidazione	15,69%
2.VENETO ENERGIE S.p.A.	9,97%
3. NE-T (BY TELERETE NORDEST) SRL	5,98%
4.VIVERACQUA SCARL	6,07%

1. PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

a) Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 26/07/2000 Data termine 31/12/2050 – Procedura di scioglimento e liquidazione in corso data atto del 16/10/2012		
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata		
Sede Legale	Piazza Antenore n. 3 – 35121 Padova		
Partita IVA/ REA	P.IVA: 03557860289 – REA: PD-319642		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet			
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie.		
Capitale sociale al 16/10/2012	Euro 5.667.564,00 suddiviso in azioni		
Soci (% di partecipazione e n. quote)	SOCI	%	VALORE
	PADOVA ATTIVA SRL	35,86%	2.032.640,00
	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI –ETRA SPA	26,34%	1.492.720,00
	INFRACOM SPA	21,95%	1.244.254,00
	CENTRO VENETO SERVIZI SPA	15,69%	889.280,00
	ACEGASAMGA SPA	0,08%	4.590,00
	AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO SPA IN LIQUIDAZIONE	0,05%	3.060,00
	ZONA AGRO-INDUSTRIALE-COMMERCIALE DI MONTAGNANA SRL IN LIQUIDAZIONE	0,02%	1.020,00
	TOTALE	100%	5.667.564,00
Misura della partecipazione indiretta del Comune	Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella Società pari all'0,228546973%		

Organi della Società	Amministratore Liquidatore Nominato con atto del 11/05/2016, durata in carica a tempo indeterminato Olivetti Mauro - liquidatore
-----------------------------	---

b) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti⁷	0
Numero amministratori	1 liquidatore
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	0

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

	Importo in euro
Costo del personale⁸	0
Compensi amministratori	2.080,00
Compensi componenti organo di controllo	800,00

d) Risultato di esercizio

Importo in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO⁹	
2015	-5.797,00
2014	-7.623,00
2013	-8.724,00
2012	-27.412,00
2011	-20.459,00

⁷ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

⁸ Voce B9 del Conto Economico

⁹ Risultato d'esercizio al netto delle imposte

e) Fatturato

Importo in euro

FATTURATO	
2015	0
2014	0
2013	0
FATTURATO MEDIO	0

2. VENETO ENERGIE SPA

a) Situazione societaria -

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 02/12/2005 Data termine:31/12/2050		
Forma Giuridica	Società per Azioni		
Sede Legale	Via Germania, 19 – 35010 Vigonza (PD)		
Partita IVA - REA	P.IVA 04063020285 ; REA PD-359081		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	TEL.:0429/712712 Indirizzo PEC: venetoenergiepec@sicurezzapostale.it		
Oggetto sociale	ricerca, produzione, approvvigionamento, trasformazione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie; produzione energia elettrica e cogenerazione; costruzione, manutenzione edifici e centrali elettriche, idroelettriche, fotovoltaiche, solari, eoliche, a biomassa, cogenerazione; gestione interventi nel risparmio energetico; attività per l'ottimale utilizzo delle risorse energetiche; costruzione e gestione impianti di riscaldamento e climatizzazione ambienti civili e industriali		
Capitale sociale	1.000.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 1.000.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
Soci (% di partecipazione e n. azioni)	SOCI	%	AZIONI
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	99.726,00
	Shadow S.r.l. – Società Unipersonale	90,03%	900.274,00
	TOTALE	100,00%	1.000.000,00
Misura della partecipazione indiretta del Comune	Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella Società pari allo 0,145227108%		
Organi della Società	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Assemblea dei soci</u> 2. <u>Amministratore Unico: nominato 14/07/2016; durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2018</u> <u>Casellato Paolo – Amministratore Unico</u> 3. <u>Collegio Sindacale: nominato il 14/07/2016; resta in carica fino approvazione del bilancio del 31/12/2018</u> <u>Giurato Francesco – Presidente Del Collegio Sindacale</u> <u>Bassan Luca - Sindaco</u> <u>Merlo Enrico – Sindaco</u> <u>Bullo Valentina - Sindaco supplente</u> <u>Falduti Claudia – Sindaco supplente</u> 		

b) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti¹⁰	2
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	0

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

	Importo in euro
Costo del personale¹¹	12.333,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	10.920,00

d) Risultato di esercizio

Importo in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO¹²	
2015	110.224,00
2014	88.380,00
2013	237.816,00
2012	-119.961,00
2011	-93.432,00

¹⁰ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

¹¹ Voce B9 del Conto Economico

¹² Risultato d'esercizio al netto delle imposte

e) **Fatturato**

Importo in euro

FATTURATO	
2015	572.896,00
2014	212.920,00
2013	312.919,00
FATTURATO MEDIO	366.245,00

3.NE-T (BY TELERETE NORDEST) S.r.l.

a) situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 30/01/1996 Data termine: 31/12/2030		
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata		
Sede Legale	Via Salboro, 22/b - 35124 Padova		
Partita IVA - REA	P.IVA 02654960281 ; REA PD-258481		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	TEL.:0429/2010011; FAX: 0429/2010034 Indirizzo: info@ne-t.it Indirizzo PEC: telerete@cert.legalmail.it		
Oggetto sociale	Progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, sia essi fissi, mobili o satellitari per servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie; attività e prestazione di servizi connessi ai settori preindicati		
Capitale	909.500,00 euro i.v., suddiviso in n. 909.500 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.		
Soci (% di partecipazione e n. azioni)	SOCI	%	AZIONI
	Aps Holding S.p.A.	69,11%	628.526,00
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	6,21%	56.502,00
	Padova Attiva S.r.l.	14,20%	129.144,00
	Etra S.p.A.	10,43%	94.842,00
	AcegasAps S.p.A.	0,03%	292,00
	Pronet in Liquidazione	0,02%	194,00
	TOTALE	100%	909.500,00
Misura della partecipazione indiretta del Comune	Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella Società pari allo 0,090457406%		
Organi della Società	<ol style="list-style-type: none"> <u>Assemblea dei soci</u> <u>Consiglio di Amministrazione; Nominato con atto del 04/06/2015; durata in carica 3 anni</u> <u>Rolle Roberto - Presidente del Consiglio d'Amministrazione – Rappresentante dell'impresa</u> <u>Rossi Paolo – Consigliere</u> <u>Burlon Boraso Francesca - Consigliere</u> <u>Collegio Sindacale: Nominato con atto del 16/04/2014.</u> <u>Piazzon Cristina - Sindaco</u> 		

b) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti¹³	64
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
Di cui nominati dall'Ente	0

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

	Importo in euro
Costo del personale¹⁴	2.431.380,00
Compensi amministratori	39.588,00
Compensi componenti organo di controllo	10.400,00

d) Risultato di esercizio

Importo in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO¹⁵	
2015	2.154,00
2014	-3.295.016,00
2013	1.095,00
2012	530.143,00
2011	209.334,00

¹³ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

¹⁴ Voce B9 del Conto Economico

¹⁵ Risultato d'esercizio al netto delle imposte

e) **Fatturato**

Importo in euro

FATTURATO	
2015	5.485.243,00
2014	3.700.870,00
2013	3.704.618,00
FATTURATO MEDIO	4.296.910,33

4. VIVERACQUA scarl

a) situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 30/06/2011 Data termine: 31/12/2050		
Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata		
Sede Legale	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona		
Partita IVA - REA	P.IVA 04042120230; REA VR-387036		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet	TEL.:045/8677723; FAX: 045/8677468 Indirizzo PEC: segreteria@pec.viveracqua.it		
Oggetto sociale	Istituzione di un'organizzazione comune fra i Soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività di impresa dei Soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi. La società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza; ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; gestione di servizi per l'utenza sul territorio; ogni ulteriore attività da cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.		
Capitale sociale	97.482,00 euro, i.v.; suddiviso in n. 97.482,00 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI
	Acque Veronesi s.c. a r.l.	18,76%	18.285,00
	Veritas Spa	16,34%	15.926,00
	Etra Spa	13,31%	12.976,00
	A.T.S. Srl	11,50%	11.208,00
	Acque Vicentine SpA	6,89%	6.715,00
	Polesine Acque SpA	6,70%	6.527,00
	Alto Vicentino Servizi SpA	6,10%	5.950,00
	CVS SpA	6,07%	5.920,00
	Bim Gestione servizi pubblici SpA	5,20%	5.069,00
	Azienda servizi integrati SpA	2,97%	2.897,00
	Azienda gardesana servizi SpA	2,26%	2.199,00
	Acque del Chiampo SpA	2,19%	2.131,00
	Acque del Basso Livenza SpA	1,46%	1.424,00
	Medio Chiampo SpA	0,26%	255,00
	Totale	100,00%	97.482,00
Misura della partecipazione indiretta del Comune	Il Comune detiene una partecipazione indiretta nella Società pari allo 0,088418109%		

Organi della Società	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Comitato di Coordinamento Soci</u> 2. <u>Assemblea dei soci</u> 3. <u>Consiglio di Amministrazione</u>; Nominato con atto del 17/04/2017; durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2016 Trolese Fabio - Presidente del Consiglio d'Amministrazione – Rappresentante dell'impresa Manto Monica – Vice Presidente del Consiglio Amministrazione Bacchin Marco - Consigliere
-----------------------------	---

b) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

Numero medio dipendenti¹⁶	1
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
Di cui nominati dall'Ente	0

c) dati in materia di dipendenti, amministratori e componenti organo di controllo con riferimento all'esercizio 2015

	Importo in euro
Costo del personale¹⁷	37.544,00
Compensi amministratori	0.00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

¹⁶ Il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio

¹⁷ Voce B9 del Conto Economico

d) Risultato di esercizio

Importo in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO¹⁸	
2015	9.660,00
2014	8.840,00
2013	3.099,00
2012	439,00
2011	212,00

e) Fatturato

Importo in euro

FATTURATO	
2015	623.968,00
2014	120.578,00
2013	210.555,00
FATTURATO MEDIO	318.367,00

¹⁸ Risultato d'esercizio al netto delle imposte

7. Associazionismo

Il Comune di Vo' oltre a partecipare alla Società CVS SpA partecipa alle seguenti forme associative:

- **ATO – Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione;**
Il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79).
- **Ente di Bacino Padova 3 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (in liquidazione);**
Il consorzio è stato fondato nel 1995, dando adempimento al piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Regione Veneto del 1988, che prevedeva la suddivisione del Veneto in bacini di utenza, con l'obbligo per tutti i Comuni di avviare i rifiuti urbani agli impianti di trattamento del proprio bacino di appartenenza.
L'Ente di Bacino Padova 3, in base anche alla Legge Regionale n. 3/2000 “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”, svolgeva funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, in particolare provvedeva alla verifica della gestione operativa dello smaltimento dei rifiuti destinati alla discarica e all'inceneritore e delle relative tariffe.
- **Consorzio biblioteche padovane associate;**
La finalità del Consorzio è il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di “rete territoriale”. . Nello specifico, al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti:
 1. Organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare: - garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; - occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario; - curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; - gestire il prestito interbibliotecario;
 2. A seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio, gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi, regolata da uno specifico “contratto di servizio”. Il Consorzio può anche gestire attività e servizi in ambito archivistico e documentario nonché museale, sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questi settori con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici e museali con quelli bibliotecari. Il Consorzio non ha scopo di lucro e non persegue finalità contrarie agli interessi dei soci.
- **Consiglio di Bacino Padova Sud per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani;**
Attraverso specifica convenzione stipulata fra 53 Comuni della Provincia di Padova in applicazione della Legge Regionale n. 52/2012, si è istituito il Consiglio di Bacino afferente i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani.
Con questo organismo i Comuni in forma associata esercitano le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio in questione ai sensi della legge regionale del 31/12/2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi di forme associative e non di partecipazioni in società gli enti più sopra citati non ricadono nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 175/2006.

E' stato tuttavia richiesto se gli enti in parola detenessero partecipazioni dirette o indirette.

L'Ato – Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione (prot. com.le n. 7942/2017), il Consorzio biblioteche padovane associate (prot. com.le n. 7577/2017), hanno comunicato di non detenere partecipate.

Per quanto riguarda il Bacino Padova Sud per la gestione integrata dei rifiuti urbani si precisa che lo stesso è attivo da pochi mesi e non dispone di partecipazioni dirette o indirette.

9. Applicazione dell'art. 24 a CVS SpA

Il CVS SpA con nota acquisita al prot. comunale n. 28891 del 19.09.2017 ha comunicato che CVS SpA si configura come "società quotata" ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, comma 5, e, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 19.08.2016, n. 175, avendo emesso strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati entro la data del 31.12.2015

Il 5° comma dell'articolo 1 del TUSP stabilisce che le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p) (società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; società che hanno emesso, alla data del 31.12.2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotate in mercati regolamentati).

Pertanto poiché l'art. 24 del TUSP sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non prevede espressamente l'applicazione della norma per le società "quotate", la società CVS SpA viene esclusa dalla revisione straordinaria delle partecipate.

10. Applicazione dell'art. 24 alle partecipazioni societarie di CVS SpA

Come precisato al precedente punto 9 CVS SpA con nota acquisita al prot. comunale n. 28891 del 19.09.2017 ha comunicato che CVS SpA si configura come "società quotata".

Ora il comma 5 dell'articolo 1 del TUSP prevede che le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

Tenuto conto della ricognizione effettuata sulle partecipazioni di CVS SpA più sopra riportata le seguenti società vengono escluse dalla revisione straordinaria per le motivazioni infra indicate:

- **C.V.S. SpA** (partecipazione diretta) in quanto la stessa ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati entro la data del 31/12/2015;
- **Centro Veneto Gestione Acque Srl (C.V.G.A. Srl)** (partecipazione indiretta tramite C.V.S. SpA) in quanto alla stessa, essendo una società interamente partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- **Net-by Telerete Nordest Srl** (partecipazione indiretta tramite C.V.S.SpA) in quanto alla stessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- **Pronet Srl** (partecipazione indiretta tramite C.V.S.SpA) in quanto alla stessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai

sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.

- **Veneto Energia SpA** (partecipazione indiretta tramite C.V.S.SpA) in quanto la stessa è già in liquidazione e comunque, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- **Viveracque S.c.a.r.** (partecipazione indiretta tramite C.V.S.SpA) in quanto alla stessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.

11. Conclusioni

Sulla scorta della ricognizione effettuata e tenuto conto delle valutazioni formulate ai precedenti punti 9 e 10 non si ritiene che il Comune di Vo' debba procedere ad alienare partecipazioni detenute in società o ad assumere misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 del TUSP.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI-PATRIMONIO

Geom. Ettore Moreggio

IL SINDACO

Vanessa Trevisan